



di Fernando Fratarcangeli

Totò cantautore. Anche se la sua *Malafemmena* la affidò ad altri interpreti, tra i quali Claudio Villa, Giacomo Rondinella e Teddy Reno e in versione moderna ripresa tra gli altri da Connie Francis e Fausto Leali fino ad arrivare a Mina.



MALAFEMMENA
CLAUDIO VILLA
78 GIRI VIS RADIO VI 4375 (1951)



Lo stesso Totò, anni dopo raccontò che il motivo *Malafemmena* nacque sul set, quello del film *Totò terzo uomo* diretto da Mario Mattoli, con Franca Marzi e Diana Dei. Si girava a Formia e tra un ciak e l'altro a Totò venne in mente questa melodia che faceva capo alla frase: "Femmena tu sì, 'na mala femmena" che l'attore napoletano scrisse su un pacchetto di sigarette. Poi se ne dimenticò. Qualche giorno dopo ritrovò quell'appunto e lo completò con il resto della canzone che tutti conosciamo. Il testo parla di un amore contrastato verso una donna malvagia che fa soffrire un uomo innamorato. Totò non la incise, la cantò solo in una puntata della trasmissione radiofonica *Rosso e nero*, affidandola ad altri interpreti. Più di qualcuno insinuò che la "malafemmena" della canzone che aveva ispirato Totò era stata l'attrice Silvana Pampanini, di cui l'attore si era invaghito. Tanto fu il successo che la canzone si prestò anche al tema e al titolo di un film, *Totò, Peppino e la... malafemmina* per la regia di Camillo Mastrocinque con Peppino De Filippo e la... "malafemmina" Dorian Gray. Nel film la canzone viene cantata da Teddy Reno. Malgrado la stroncatura dei critici, la pellicola incassò all'epoca più di 80 milioni e mezzo di lire (era il 1951).



Tra molti altri, *Malafemmena* edita della casa editrice La Canzonetta, venne incisa oltre che da Teddy Reno, da Claudio Villa per la Vis Radio, Dino Olivieri (La Voce del Padrone) e Giacomo Rondinella (Fonit). Nel corso degli anni è stata ripresa da Renato Carosone, Giuseppe Di Stefano, Connie Francis, Fausto Leali, James Senese e Mina. Totò ci ha lasciati il 15 aprile di 58 anni fa.

